

DETERMINA 1306 DEL 25/03/2024

**OGGETTO: MUSEI – MUSEO DI CASTELVECCHIO – DETERMINAZIONE A CONTRARRE MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI RESTAURO DI DUE ELMI METALLICI, UN CINTURONE DI CUIOIO E UN DECALITRO IN METALLO APPARTENENTI ALLE COLLEZIONI DEI MUSEI CIVICI – DITTA CTR CAROLINA TAMAGNONE RESTAURI – IMPEGNO DI SPESA: € 4.600,00 IVA ESENTE (ART.1, COMMA DA 54-89 LEGGE N. 190/2014) - CIG B0CA5F6E68 - PBM 7357 – CLASSIF. 7.5 - FASC. 49/2024**

### **LA DIRIGENTE DEI MUSEI CIVICI**

#### **Visti:**

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali” e in particolare:
  - l’art. 107, che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l’impegno di spesa;
  - l’art. 124, relativo alle pubblicazioni all’albo pretorio;
  - l’art. 183, comma 7, il quale stabilisce che i provvedimenti che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
  - l’art. 191, il quale stabilisce le modalità di assunzione degli impegni di spesa;
  - l’art. 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l’oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei Contratti Pubblici” e, in particolare:
  - gli artt. 1, 2 e 3 relativi ai principi del risultato, della fiducia e dell’accesso al mercato;
  - l’art. 17, il quale stabilisce che in caso di affidamento diretto, la determinazione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale e l’Allegato I.1 all’articolo 3, comma 1, lettera d);
  - l’art. 25, comma 2, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;



- l'art. 48, comma 2, relativo all'interesse transfrontaliero;
- l'art. 49 sul principio di rotazione degli affidamenti;
- l'art. 50, comma 1, lett. b), il quale stabilisce che stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto dei servizi e delle forniture di importo inferiore a € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 3 della L. n. 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- l'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016, sui principi in materia di trasparenza, così come richiamato dall'art. 225, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza n. 3 del 05/03/2008, in materia di rischi interferenziali;
- la deliberazione del Consiglio n. 77 del 21 dicembre 2023, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2024/2026 del Comune di Verona e nota di aggiornamento al DUP 2024-2026, nonché la deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 9 gennaio 2024, che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2024/2026;

**Premesso che:**

- nell'ambito del programma di conservazione e valorizzazione di opere delle collezioni di proprietà comunale, la Direzione dei Musei Civici del Comune di Verona ritiene opportuno procedere al restauro di due elmi metallici e un cinturone di cuoio appartenenti all'ex Museo del Risorgimento e risalenti all'epoca delle guerre risorgimentali, conservati presso i depositi del Mastio di Castelvecchio, nonché di un decalibro in metallo per la misura di liquidi, appartenente alla collezione di arte applicata, conservato presso i depositi del Mastio di Castelvecchio, corso Castelvecchio 2 - 37121 Verona;
- i tre manufatti in metallo sono intaccati da un notevole processo di corrosione che rischia di compromettere in breve tempo la loro conservazione mentre il cinturone di cuoio ha subito un processo di disidratazione che ne ha indurito la consistenza. L'intervento di restauro dovrebbe preservare i manufatti dall'avanzamento dei processi di deterioramento;

**Specificato che:**

- recentemente non sono stati fatti interventi di restauro che avessero per oggetto manufatti di arte applicata e armi, quindi si ritiene opportuno procedere alla manutenzione conservativa e ad interventi specifici di ripristino e di salvataggio;
- l'intervento di restauro è stato concordato nelle modalità con la restauratrice incaricata e verrà svolto presso il laboratorio della stessa garantendo che il trasporto dei manufatti avvenga in condizioni di sicurezza, come illustrato nel progetto di restauro al PG 90405/2024;



- il costo del trasporto è compreso nel preventivo allegato al progetto di restauro al PG 90405/2024;

**Considerato** che le modalità di intervento sugli oggetti sono anticipate nell'allegato al preventivo PG 0090405/2024 e dovranno, comunque, essere precisate in un progetto dettagliato di restauro, che sarà sottoposto all'approvazione della competente Soprintendenza;

**Premesso**, dunque, che:

- si rende necessario provvedere al servizio di restauro dei due elmi metallici e un cinturone in cuoio di epoca risorgimentale e di un decalibro in metallo per misura di liquidi, ad esecuzione immediata;
- il servizio dovrà concludersi entro il giorno 31/12/2024;
- il presente approvvigionamento ha un valore pari a € 4.600,00 Iva esente ai sensi dell'art.1, comma da 54-89 Legge n. 190/2014;

**Dato atto** che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della L. 488/1999 e ss.mm.ii., aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

**Ritenuto** di procedere senza l'utilizzo di Mercati Elettronici od altri sistemi telematici in forza della possibilità concessa dall'art. 1, comma 450, della L. n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130, della L. n. 145/2018, per l'acquisto di beni/servizi di importo inferiore a € 5.000,00;

**Ritenuto** altresì di fare ricorso alla procedura di affidamento diretto sulla base della normativa citata in premessa;

**Considerato** che l'appalto in oggetto:

- ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 non riveste, come rilevato preliminarmente, un interesse transfrontaliero certo;
- ai sensi dell'art. 58, del D.Lgs. n. 36/2023, non è divisibile in lotti, in quanto l'importo previsto assicura già l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese;
- ai sensi dell'art.14, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 non è un frazionamento di una più ampia prestazione contrattuale volta ad evitare l'applicazione delle norme del codice;
- ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. n. 36/2023, avviene nel rispetto del principio di rotazione;

**Visto** il preventivo presentato mediante comunicazione elettronica dall'operatore economico CTR Carolina Tamagnone Restauri, con sede legale in Via Cesare Battisti 17 - 10023 CHIARI (TO) p. iva: 12613580013, individuato sulla base dell'istruttoria informale effettuata, in quanto in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, come da PG 90405/2024;

**Dato atto** che:

- il prezzo offerto pari a € 4.600,00 Iva esente (ai sensi dell'art.1, comma da 54-89 Legge n. 190/2014) risulta congruo in relazione alla tipologia di servizio necessario e ad alta

qualificazione, nonché in comparazione dei prezzi di offerte precedenti per commesse analoghe;

- è stata verificata la congruità del costo della manodopera indicato dall'operatore economico ai sensi dell'art. 41, comma 14, del D.Lgs. n. 36/2023;

**Considerato** che le caratteristiche del servizio offerto:

- sono conformi alle specifiche tecniche richieste;
- rispondono pienamente all'interesse pubblico che col presente affidamento si intende soddisfare;

**Preso atto** che l'operatore economico sopra menzionato ha presentato l'**autocertificazione** relativa al possesso dei requisiti di ordine generale di cui al Titolo IV, Capo II, della Parte V (artt. da 94 e 95) e **100 requisiti speciali** del Codice dei contratti e, espletate le verifiche di legge, è risultato che non sussistono i motivi di esclusione di cui al Titolo IV, Capo II, della Parte V (artt. 94 e 95) del D.Lgs. n. 36/2023, al PG 112393/2024;

**Ritenuto** di affidare il servizio all'operatore economico CTR Carolina Tamagnone Restauri, con sede legale in Via Cesare Battisti 17 - 10023 CHIARI (TO) - p. iva: 12613580013, per un importo complessivo di euro € 4.600,00 Iva esente ai sensi dell'art.1, comma da 54-89 Legge n. 190/2014;

**Rilevato** che ai sensi dell'art.117 del D.Lgs. n. 36/2023, non è stata richiesta la garanzia definitiva alla luce della scarsa rilevanza economica dell'affidamento in oggetto;

**Dato atto** che ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000:

- il fine che il contratto intende perseguire è l'affidamento del servizio di restauro di due elmi in metallo e di un cinturone in cuoio di età risorgimentale nonché di un decalibro in metallo per misura di liquidi, conservati nei depositi del Mastio di Castelvecchio, corso Castelvecchio, 2 - 37121 Verona;
- l'oggetto del contratto è quanto sopra descritto;
- il contratto sarà stipulato in forma scritta secondo l'uso commerciale in conformità all'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;
- le caratteristiche e le modalità di intervento sugli oggetti sono anticipate negli allegati al preventivo PG 90405/2024, ma dovranno essere specificate e contenute nel progetto dettagliato di restauro, che sarà sottoposto all'approvazione della competente Soprintendenza, agli atti d'ufficio;
- la scelta del contraente è stata effettuata mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b);
- il presente affidamento dovrà concludersi entro la data del 31/12/2024;

**Rilevato**, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e ne è risultato che le operazioni di restauro non comportano interferenze con il personale comunale, pertanto non



è necessario provvedere alla redazione del DUVRI. Non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza;

**Dato atto** che il presente affidamento avviene in assenza di conflitto di interessi, nel rispetto dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento adottato da questa Amministrazione con deliberazione di Giunta n. 49 del 5 marzo 2014;

**Verificato** il rispetto delle regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D.Lgs. 267/2000;

## **D E T E R M I N A**

1. di affidare, per le ragioni indicate in premessa, il servizio di restauro di due elmi in metallo e di un cinturone in cuoio di età risorgimentale nonché di un decalibro in metallo per misura di liquidi conservati presso i depositi del Mastio di Castelvecchio, da eseguirsi entro il 31/12/2024, all'operatore economico: CTR Carolina Tamagnone Restauri, con sede legale in Via Cesare Battisti 17 - 10023 CHIERI (TO) - p. iva: 12613580013, per un importo complessivo di euro € 4.600,00 Iva esente ai sensi dell'art.1, comma da 54-89 Legge n. 190/2014 – CIG B0CA5F6E68;
2. di impegnare la spesa totale di euro € 4.600,00 Iva esente ai sensi dell'art.1, comma da 54-89 Legge n. 190/2014, al cap. 10540/15 bilancio 2024, come da scheda allegata;
3. di dare atto che i costi relativi alla sicurezza da interferenze sono pari a zero euro;
4. che è stato verificato il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000;
5. di nominare il responsabile unico del progetto nella persona della Dottoressa Francesca Rossi ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023;
6. di procedere alla stipula del contratto in forma scritta con il soggetto affidatario secondo l'uso commerciale in conformità all'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;
7. di provvedere al pagamento su presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
8. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. n. 267/2000 e che con esso è immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.Lgs 36/2023;
9. di dare atto altresì che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000 e che si provvederà ad adempiere agli obblighi di pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" dei dati previsti dagli artt. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e 29 del D. Lgs. n. 50/2016, sui principi in materia di trasparenza, così come richiamato dall'art. 225, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023.

Firmato digitalmente da:  
Il Dirigente

ROSSI FRANCESCA